

Seconda esercitazione

- **Configurazione della rete con DHCP**
 - **Funzionamento**
 - **Configurazione lato server**
 - **Configurazione lato client**

- **Test di connettività**
 - ping
 - traceroute
- **Test del DNS**
 - nslookup
 - host
- **Osservare i protocolli**
 - tcpdump (accenni)

Configurazione della rete con DHCP

Configurazione manuale - Problemi



- **Richiede molto tempo**
- **Possibilità di errori**
- **Riconfigurazione faticosa**
- **Spreco indirizzi**

Configurazione della rete con DHCP



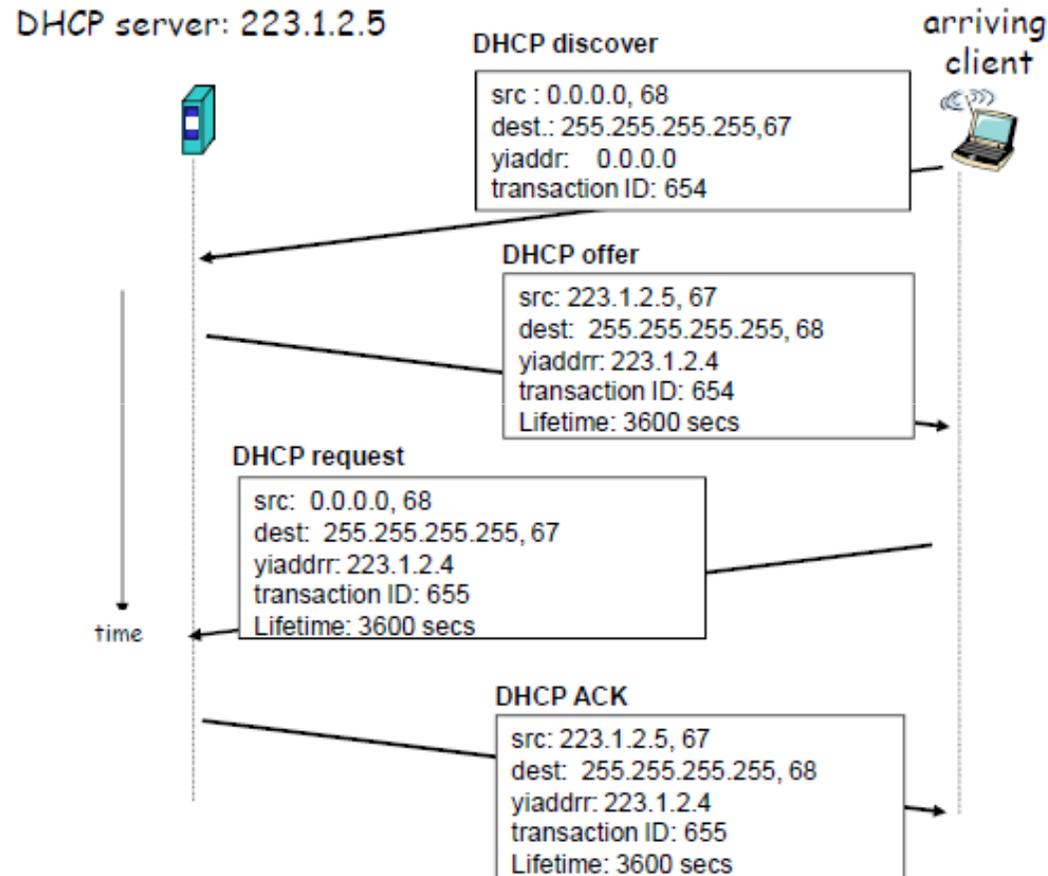
- **DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol):** permette la configurazione dinamica dei parametri del TCP/IP.
- Descrive i passi attraverso i quali un sistema può ottenere le informazioni necessarie per comunicare attraverso quella rete.
- Il DHCP server ha il compito di fornire ad ogni client che ne fa richiesta una serie di parametri per la configurazione della rete:
 - ⇒ indirizzo ip
 - ⇒ indirizzo del gateway
 - ⇒ indirizzo del DNS server
 - ⇒ ...

Configurazione della rete con DHCP



- **Tutte queste informazioni sono valide solo per un certo periodo di tempo (configurato dall'amministratore del server DHCP).**
 - **In questo modo, gli indirizzi IP bloccati da client che non sono più connessi alla rete possono essere riutilizzati automaticamente.**

DHCP: funzionamento



- **Per installare il dhcp server:**

- **comando:**

- ⇒ `apt-get install dhcp3-server`

- **File di configurazione del server:**

- ⇒ `/etc/dhcp/dhcpd.conf`

- **Avvio del server:**

- ⇒ `/etc/init.d/isc-dhcp-server start`

DHCP: esempio dhcpd.conf



```
option domain-name-servers 192.0.0.1, 192.2.0.50;  
option routers 192.0.0.151;  
default lease time 3600;  
subnet 192.0.0.0 netmask 255.255.255.0 {  
range 192.0.0.200 192.0.0.254;  
}
```

DHCP: esempio dhcpd.conf



tempo di validità

DNS server

Gateway

```
option domain-name-servers 192.0.0.1, 192.2.0.50;  
option routers 192.0.0.151;  
default lease time 3600;  
subnet 192.0.0.0 netmask 255.255.255.0 {  
range 192.0.0.200 192.0.0.254;  
}
```

range di indirizzi

Indirizzo rete e maschera

DHCP: modifiche dhcpd.conf



- **Dopo aver modificato il file dhcpd.conf bisogna riavviare il server con il comando:**
⇒ `/etc/init.d/isc-dhcp-server restart`

DHCP client: /etc/network/interfaces



- **Esempio:**

```
auto lo eth0  
iface lo inet loopback  
iface eth0 inet dhcp
```

- **Con questa configurazione all'avvio del sistema operativo verrà utilizzato il DHCP per configurare eth0.**

Comando dhclient



dhclient

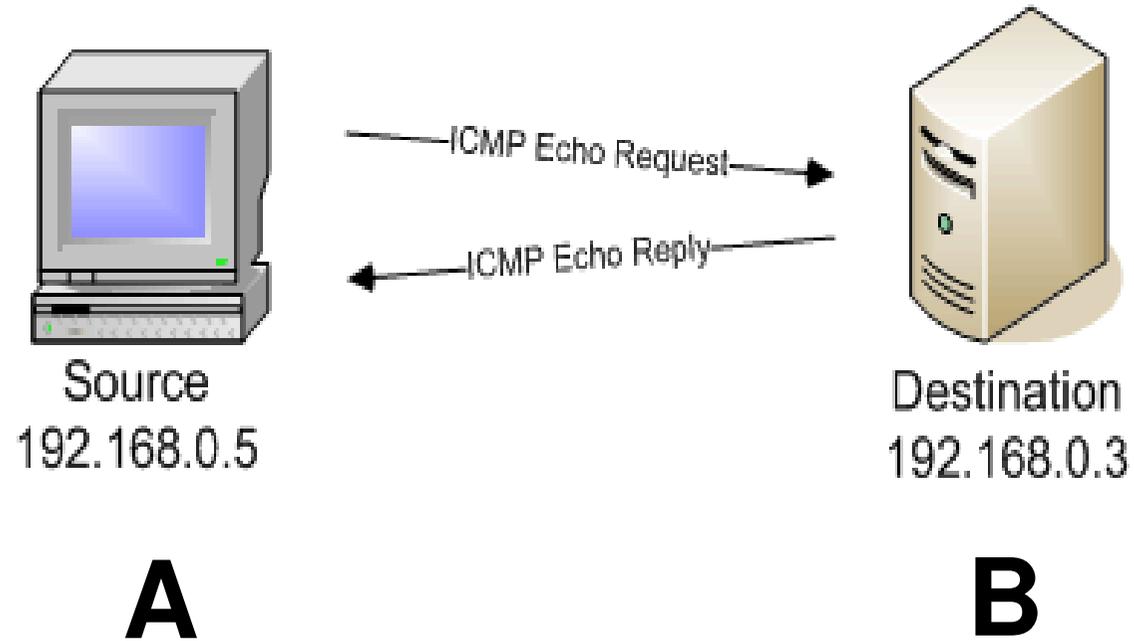
- **Deve essere specificato il nome dell'interfaccia da configurare**
 - **Esempio:**
 - ⇒ `dhclient eth0`
- **Se non passate il nome dell'interfaccia prova a configurare tutte le interfacce.**
- `-p <numero porta>`
 - **Per usare una porta diversa da quella di default.**

Test di connettività

- ***Internet Control Message Protocol*** (Protocollo per i Messaggi di Controllo in Internet).
- Il protocollo IP fornisce un meccanismo di trasferimento dei pacchetti dal mittente al destinatario secondo un approccio *best-effort*.
- Questo vuol dire che l'IP non è in grado di garantire la consegna dei pacchetti al destinatario.
- ICMP segnala solamente errori e malfunzionamenti, ma non esegue alcuna correzione

- **Serve per testare la connessione di rete tra l'host sul quale viene eseguito ed un host remoto.**
- **Invia una successione di pacchetti ICMP ECHO REQUEST all'host remoto.**

ping



Esempio



- Supponiamo che dalla stazione A si voglia controllare l'integrità della connessione fino alla stazione B.
- Si esegue il comando `ping`, passandogli come argomento l'indirizzo della stazione B.
- Il programma manda una serie di messaggi ICMP `ECHO_REQUEST` (generalmente uno al secondo) dalla stazione A verso la stazione B.
- Quando la stazione B riceve un pacchetto `ECHO_REQUEST`, risponde con un nuovo datagramma `ECHO_REPLY`, che viene mandato indietro alla stazione A.
- `ping` userà le informazioni così collezionate (esistenza dei pacchetti di ritorno, tempo intercorso per ogni pacchetto, etc.) per calcolare dei valori statistici sulla bontà della connessione e presentarli all'utente.

ping: output



```
ping www.google.it
PING www.google.it (64.233.183.103) 56(84) bytes of data.
64 bytes from www.google.it (64.233.183.103): icmp_seq=1
  ttl=232 time=91.6 ms
64 bytes from www.google.it (64.233.183.103): icmp_seq=2
  ttl=232 time=94.6 ms
```

```
--- www.google.it ping statistics ---
5 packets transmitted, 5 received, 0% packet loss, time
 4001ms
rtt min/avg/max/mdev = 69.754/87.351/101.647/11.455 ms
```

- **dimensione del pacchetto** ECHO_REPLY
- **indirizzo IP di DEST**
- **numero di sequenza della risposta**
- **“time-to-live” (TTL)**
- **“round-trip time” (RTT)**
- **risultati statistici**



- **Network unreachable :**
 - l'host locale non ha una route valida per l'host remoto
- **No answer (100% packet loss) :**
 - l'host destinatario del ping non risponde ai messaggi.
- **Unknown host:**
 - il name service non è stato in grado di tradurre il nome in un indirizzo

ping: opzioni



- `-c count`
 - **Stop dopo l'invio (e ricezione) di count pacchetti ECHO_RESPONSE**
- `-i wait`
 - **Aspetta wait secondi tra gli invii dei pacchetti.**
 - **Il default è di aspettare per un secondo tra ciascun pacchetto.**
- `-n`
 - **Solo output numerico. Non verrà fatto nessun tentativo di cercare nomi simbolici per gli indirizzi dell'host.**
- `-q`
 - **Output silenzioso. Non è visualizzato nulla tranne le linee di sommario all'avvio e quando termina.**
- `-s dimensione pacchetto`
 - **Specifica il numero di byte di dati da inviare.**
 - **Il default è 56, che si traduce in 64 byte di dati ICMP quando combinato con gli 8 byte dei dati di intestazione di ICMP.**

traceroute

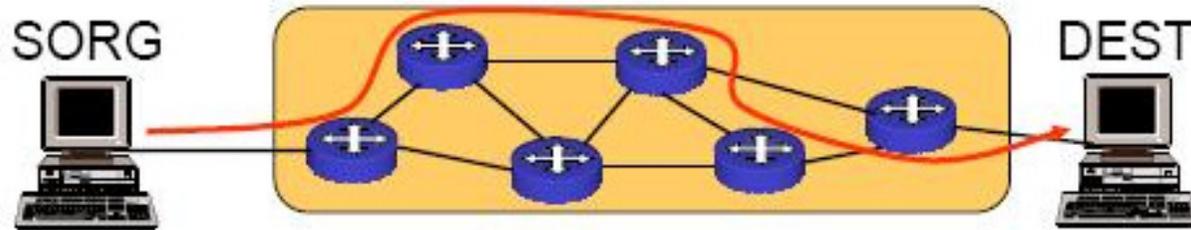


- Permette di conoscere e testare il percorso seguito dai pacchetti inviati da una sorgente e diretti verso una destinazione.
- Utilizza dei pacchetti UDP e le informazioni fornite dall'ICMP.

```
traceroute <destinazione>
```

- Ogni pacchetto ha lo scopo di attivare un messaggio di errore da qualche parte lungo il percorso.
- `traceroute` inizia la trasmissione di pacchetti (utilizzando il protocollo UDP) con un TTL molto basso.
- Incrementando lentamente il valore del TTL, `traceroute` riesce a conoscere gli indirizzi dei nodi attraversati, purché tutto funzioni come previsto (cioè che i vari nodi generino correttamente i messaggi ICMP di errore).
- `traceroute` genera un elenco di host a partire da primo nodo attraversato, fino all'ultimo che rappresenta la destinazione richiesta.
- Se in alcuni punti non si ottiene risposta, i nodi ipotizzati vengono segnalati con degli asterischi.

traceroute: esempio



- SORG **invia a DEST una serie di pacchetti con un TIME-TO-LIVE (TTL) progressivo da 1 a 30 (opzione -m per cambiarlo)**
- **Ciascun nodo intermedio decrementa TTL**
- **Il nodo che decrementa TTL a 0 invia a SORG un pacchetto ICMP di tipo TIME_EXCEEDED**
- SORG **costruisce una lista dei nodi attraversati fino a DEST**

traceroute: output



```
traceroute to www.google.it (173.194.35.151), 30 hops max, 60 byte packets
 1 10.115.255.254 (10.115.255.254) 0.195 ms 0.212 ms 0.241 ms
 2 131.114.58.1 (131.114.58.1) 2.080 ms 2.074 ms 2.131 ms
 3 131.114.186.33 (131.114.186.33) 0.825 ms 1.240 ms 1.252 ms
 4 131.114.192.205 (131.114.192.205) 1.194 ms 1.185 ms 1.167 ms
 5 ru-unipi-rt-pil.pil.garr.net (193.206.136.13) 1.126 ms 1.171 ms 1.213 ms
 6 rt-pil-rt-tol.tol.garr.net (193.206.134.73) 5.495 ms 5.025 ms 5.037 ms
 7 rt-tol-rt-mi2.mi2.garr.net (193.206.134.41) 7.886 ms 7.845 ms 8.101 ms
 8 193.206.129.134 (193.206.129.134) 8.210 ms 8.203 ms 8.221 ms
 9 216.239.47.128 (216.239.47.128) 8.230 ms 8.261 ms 8.290 ms
10 216.239.48.122 (216.239.48.122) 18.151 ms 17.703 ms 17.839 ms
11 209.85.250.35 (209.85.250.35) 18.085 ms 18.290 ms 18.255 ms
12 muc03s01-in-f23.1e100.net (173.194.35.151) 17.795 ms 17.733 ms 17.729 ms
```



- Perché DEST manda un messaggio ICMP di errore?
- Come fa SORG a capire che un messaggio di errore arriva da DEST e quindi che deve terminare?

Test del DNS

- **Name Server Lookup è uno strumento presente in tutti i sistemi operativi che utilizzano il protocollo TCP/IP**
- **Consente di effettuare delle query ad un server DNS per la risoluzione di indirizzi IP o hostname**
- **Si usa per poter ottenere da un dominio il relativo indirizzo IP o nome host e viceversa.**
- **Si può utilizzare in due modi: interattivo e non interattivo.**

nslookup interattivo



- Questa modalità permette di effettuare più query e visualizza i singoli risultati.
- Viene abilitato in modo automatico quando:
 - il comando non è seguito da argomenti
 - se il primo argomento è un trattino (-) seguito dal secondo argomento che corrisponde all'host name o all'ip del name server.
- `exit`: permette di uscire dalla shell interattiva

```
$ nslookup
> www.ing.unipi.it
Server:          131.114.21.15
Address:         131.114.21.15#53
www.ing.unipi.it canonical name =www.web.ing.unipi.it.
Name:   www.web.ing.unipi.it
Address: 131.114.28.27
>
```

nslookup non interattivo



- Permette di effettuare una sola query e ovviamente visualizza il risultato della singola query.

```
$ nslookup www.ing.unipi.it
Server:          131.114.21.15
Address:         131.114.21.15#53
www.ing.unipi.it      canonical name
                    =www.web.ing.unipi.it.
Name:   www.web.ing.unipi.it
Address: 131.114.28.27
$
```

host



- `host` è considerato il sostituto ufficiale di `nslookup`.
- Viene utilizzato per risolvere i nomi in indirizzi numerici e viceversa.
- Se lanciato senza parametri ci presenta una lista delle opzioni possibili e una breve spiegazione della loro funzione.

```
host [opzioni] host [server]
```

Osservare i protocolli

tcpdump (accenni)



- **Strumento per l'analisi del traffico che avviene nella rete fisica a cui si è collegati.**
- **È uno strumento di sniffing particolarmente flessibile**
- **Si setta in modalità promiscua cioè non vede solo i pacchetti diretti a lui ma tutto il traffico**
- **NON visualizza il contenuto dei pacchetti ma solo le loro intestazioni (protocollo, IP sorgente, destinazione, porte ecc.) per cui si presta bene alla diagnostica di problemi di networking**
- **Sintassi**

```
tcpdump [opzioni] [espressioni]
```

tcpdump: esempi



```
tcpdump port 80
```

- **Visualizza solo i pacchetti che hanno come sorgente o destinazione la porta 80**

```
tcpdump host 192.168.0.150
```

- **Visualizza solo i pacchetti che hanno come IP sorgente o destinazione 192.168.0.150.**

```
tcpdump host 10.0.0.150 and not port 22
```

- **Visualizza solo i pacchetti relativi all'host 10.0.0.150 che non usino la porta ssh (and not port 22).**